

→ **Sindacati** del settore creditizio verso una richiesta di oltre 200 euro
→ **Presidio** a Trieste davanti alle Generali. La Cgil prepara la sua riforma

Contratti, i bancari trattano Gli assicurativi in sciopero

Ieri lo stop dei lavoratori delle assicurazioni che protestano per il mancato rinnovo del contratto nazionale scaduto nel 2009. Le proposte dell'Ania giudicate insoddisfacenti. I bancari preparano le loro richieste.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Nel Paese reale, ben distante da quello presentato dall'esecutivo e dalla maggioranza, ci sono sempre più questioni irrisolte nel mondo del lavoro, la cui eventuale soluzione a questo punto non può certo contare su una mediazione della politica. E così si succedono gli scioperi, l'ultimo dei quali ha riguardato ieri i lavoratori del comparto assicurativo. A proclamarlo, le segreterie nazionali di Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uilca-Uil, Fna e Snfia, mentre la manifestazione più significativa a livello regionale, si è svolta a Trieste, con un presidio di circa 150 persone attestato davanti alla sede delle Assicurazioni Generali. Sono circa tremila, di cui oltre 2.500 proprio a Trieste, i lavoratori del solo Friuli Venezia Giulia interessati dal rinnovo del contratto, che è scaduto il 31 dicembre del 2009. Lo sciopero nazionale è stato deciso in seguito all'interruzione delle trattative sul contratto. Una rottura che si è consumata sia sulla parte economica sia su altri punti del contratto, come quelli relativi al trattamento di malattia e alla flessibilità.

Per quanto riguarda i soldi la distanza tra le parti è particolarmente marcata: a fronte di un aumento percentuale del 9,4 % chiesto dai sindacati per il triennio 2011-2013 e a copertura del 2010, l'Ania ha offerto il 5,3 %. «Questo - ha dichiarato Elisabetta Faidutti, della Fisac-Cgil Fvg - a dispetto degli utili registrati anche nell'ultimo esercizio dalla stragrande maggioranza delle compagnie. Invece di dare risposte credibili alla piattaforma presentata dalle organizzazioni sindacali, l'Ania



Sciopero nazionale ieri dei lavoratori delle assicurazioni per il rinnovo del contratto

persegue un progetto di smantellamento dei diritti acquisiti, per avere mano libera nella gestione del personale e delle aziende».

MISURE PER I GIOVANI

Un altro fronte aperto è quello bancario. Per il rinnovo del contratto i sindacati del settore si preparano a chiedere un aumento salariale a regime di poco superiore ai 200 euro. Una crescita che dovrebbe valere per il triennio 2011-2013, e corrisponde a circa il 7% dello stipendio del lavoratore di terzo livello, legato all'inflazione reale attesa per il prossimo triennio, e al recupero del differenziale del triennio passato. Il settore occupa circa 330.000 addetti in oltre 750 banche (tra le quali Intesa San Paolo con oltre 100.000 addetti e Unicredit con 140.000 addetti).

La piattaforma unitaria sarà varata nel corso degli esecutivi previsti per il 7 aprile. I sindacati dei bancari (Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uilca, Fiba, Ugl credito, Dircredito e Sinfub) ipotizzano contratti di lavoro a tempo indeterminato, per favorire l'ingresso dei giovani, da collocare nell'area professionale dell'apprendistato.

Intanto c'è da segnalare un'iniziativa della Cgil per ridurre il numero dei contratti nazionali e renderli più «leggeri», definendo però uno spazio maggiore per la contrattazione di secondo livello. Una bozza sulla riforma della contrattazione sarà discussa nel direttivo fissato per il 10 e 11 maggio, subito dopo lo sciopero generale proclamato dal sindacato per il 6 maggio. ♦

Affari

EURO/DOLLARO 1,4106

FTSE MIB
22009,95
+0,11%

ALL SHARE
22669,05
+0,12%

BOT E CTZ

Emissioni

— Buona capacità di tenuta per l'Italia dopo l'asta di Bot e Ctz per 10,5 mld che ha registrato un'ottima domanda. Il Tesoro ha in programma per oggi e domani altre emissioni fino a 11 mld.

FINCANTIERI

Su gli ordini

— Fincantieri ha chiuso il 2010 con una perdita di 124 milioni, in peggioramento sul 2009 (64 milioni) e ricavi pari a 2,875 miliardi (-12%). In crescita gli ordini, per 1,912 miliardi (da 1,758).

FERROVIE

Wi-fi gratis

— Sia Telecom che Vodafone hanno annunciato il prolungamento fino al 30 aprile della promozione gratuita del servizio Wi-Fi per i passeggeri a bordo dei treni ad alta velocità Frecciarossa.

UBI BANCA

Capitale

— I consigli di Ubi Banca hanno approvato la proposta di richiesta di delega per un aumento di capitale fino a 1 miliardo di euro che verrà sottoposta all'assemblea dei soci. Il collocamento sarà garantito da Mediobanca.

FINMECCANICA

Missili

— Mbda, leader mondiale nel settore dei missili partecipato da Finmeccanica, ha chiuso il 2010 con un fatturato di 2,8 miliardi di euro, in crescita del 7% rispetto al 2009 (2,6 miliardi). Il target al 2020 è di 4 miliardi di fatturato.

NATUZZI

Perdite in calo

— Vendite in aumento dello 0,6% sul 2009, margine industriale pari a 197,1 milioni (185,6 nel 2009), Ebit positivo di 0,4 milioni rispetto al negativo di 10,6 milioni nel 2009 e perdita netta di 11,1 milioni contro i 17,7 del 2009.